

Caltanissetta - San Cataldo



I.I.S.S. Manzoni - Juvara



Prot. N. 0005079/2024 del 15/05/2024 - In Entrata



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"A. MANZONI - F. JUVARA"**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE –LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO MUSICALE
LICEO ARTISTICO: Architettura e Ambiente - Design - Arti Figurative Corso DIURNO e SERALE**

Viale Trieste n. 169 - 93100 Caltanissetta tel. 0934/598909

Via Belvedere sn - San Cataldo (CL) – tel. 0934/571740

E mail clis01400a@istruzione.it - clis01400a@pec.istruzione.it

Sito web www.liceimanzonijuvara.edu.it - C.F. 80004710853 - CM. CLIS01400A- C.U.: UFNINM

ANNO SCOLASTICO 2023/24

ESAME DI STATO

SESSIONE UNICA

Documento del Consiglio di classe

Liceo Artistico

Indirizzo: Design Tessuto e Moda / Design Industriale

Classe V

Sezione A

INDICE

I SEZIONE	Presentazione del corso di studi	Pag. 4
	Presentazione dell'Istituto	Pag. 4
	Profilo Educativo Culturale e Professionale	Pag. 4
	Piano di studi	Pag. 5
II SEZIONE	Il Consiglio di classe	Pag. 6
	Composizione del Consiglio di classe	Pag. 6
	Commissari interni	Pag. 6
	Continuità docenti nel triennio	Pag. 7
III SEZIONE	Profilo della classe	Pag. 8
	Presentazione del gruppo classe	Pag. 8
	Composizione gruppo classe	Pag. 9
	Processo di insegnamento-apprendimento	Pag. 9
	Obiettivi educativi	Pag. 9
	Obiettivi didattici aree disciplinari	Pag. 10
	Percorsi pluridisciplinari	Pag. 12
	Contenuti generali	Pag. 12
	Metodologia didattica	Pag. 13
	Mezzi e strumenti	Pag. 14
	Strategie e metodi di inclusione	Pag. 14
	Verifica e valutazione	Pag. 15
	Tipologia delle verifiche	Pag. 16
	Indicatori della valutazione	Pag. 16
	Attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento	Pag. 16
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	Pag. 17
	Tabella per l'attribuzione del credito formativo	Pag. 17
	Attività extracurricolari e/o integrative	Pag. 17
	Integrazione curricolo verticale	Pag. 19
	Educazione civica	Pag. 20
	Rubrica di valutazione	Pag. 21
	Attività di ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 22
	Attività CLIL se prevista	Pag. 22
	Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali per l'orientamento	Pag. 22
IV SEZIONE	Simulazione prove scritte Esami di Stato	Pag. 24
V SEZIONE	Contenuti disciplinari svolti	Pag. 25
VI SEZIONE	Allegati: - Griglie di valutazione prove d'esame	Pag. 43

I SEZIONE PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto comprende i seguenti indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico - Sociale
- Liceo Musicale
 - Liceo Artistico con i seguenti indirizzi: Arti figurative – Architettura e Ambiente –Design

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Gli studenti, del **Liceo artistico** a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le finalità specifiche, così come di seguito indicato:

Design con le sezioni Disegno Industriale / Tessuto e Moda

Dare adeguate conoscenze storiche delle linee di sviluppo e delle varie strategie espressive negli ambiti del design e delle arti applicate;

- Sviluppare gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali;
- Permettere la risoluzione del complesso rapporto progetto-funzione-contesto, forma, materiale e produzione;
- Fornire le tecniche e le tecnologie per la definizione della proposta progettuale;
- Approdare all'elaborazione grafica tradizionale e/o con tecnologie informatiche (3D), per la realizzazione del prototipo;
- Potenziare il rapporto tra la creatività e il mondo della produzione industriale;
- Recuperare lo spirito innovativo del design italiano affermatosi negli ultimi decenni;
- Valorizzare i rapporti con importanti realtà del mondo produttivo.

- **PIANO DI STUDIO**

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica con elementi di informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4				
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Ed. cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio della progettazione			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
TOTALE	34	34	35	35	35

II SEZIONE
IL CONSIGLIO DI CLASSE

- COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Luigi Bontà
Lingua e cultura straniera	Raimonda Teresa Riggi
Religione	Andrea Criscuoli
Matematica e Fisica	Gaetana Alba
Storia e Filosofia	Simona Lucia Imprescia
Storia dell'Arte	Gaetano Montalbano
Scienze motorie	Domenico Caldiero
Discipline progettuali Design Industriale	Alfonsa Maria Serena Mastrosimone
Laboratorio Design Industriale	Giuseppe Lodato
Discipline progettuali Design del Tessuto e della Moda	Rosa Barranco
Laboratorio Design del Tessuto e della Moda	Francesco La Russa
Sostegno	Grazia Leonardi
Sostegno	Gabriella Lo Vetere
Sostegno	Maria Tina Palermo
Sostegno	Sergio Medico

- COMMISSARI INTERNI

DISCIPLINA	DOCENTE
Discipline progettuali Design Industriale	Prof.ssa Alfonsa Maria Serena Mastrosimone
Discipline progettuali Design del Tessuto e della Moda	Prof.ssa Rosa Barranco
Storia dell'arte	Prof. Gaetano Montalbano
Scienze motorie	Prof. Domenico Caldiero

CONTINUITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	anno scolastico 2021/2022 classe terza	anno scolastico 2022/2023 classe quarta	anno scolastico 2023/2024 classe quinta
Lingua e Letteratura Italiana	Luigi. Bontà	Luigi.Bontà	Luigi.Bontà
Lingua e cultura straniera	Raimonda Teresa Riggi	Raimonda Teresa Riggi	Raimonda Teresa. Riggi
Religione	Angelo Spilla	Gaetano Sfragara	Andrea Criscuoli
Matematica e Fisica	Gaetana .Alba	Gaetana.Alba	Gaetana Alba
Storia e Filosofia	Francesca Camilleri	Nunzia Antonella .Scime'	Simona Lucia.Imprescia
Storia dell'Arte	G.Montalbano	G.Montalbano	G.Montalbano
Scienze motorie	Domenico Caldiero	Domenico Caldiero	Domenico Caldiero
Discipline progettuali Design Industriale	Luigi Di Salvo	Luigi Di Salvo	Alfonsa Maria Serena Mastrosimone
Laboratorio Design Industriale	Giuseppa Maria Russo	Giuseppa Maria Russo	Giuseppe .Lodato
Discipline progettuali Design del Tessuto e della Moda	Salvina .Maira	Rosa Barranco	Rosa Barranco
Laboratorio design del Tessuto e della Moda	Francesco La Russa	Francesco La Russa	Francesco La Russa

II SEZIONE PROFILO DELLA CLASSE

- PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE

La classe, formata da 18 studenti, è articolata in due indirizzi: Design Moda e Design Industriale. Essa si presenta unita e rispettosa nel rapporto con gli insegnanti e ha mostrato negli anni di sapersi comportare in modo corretto non solo all'interno della classe, ma anche in contesti diversi: partecipazione a conferenze, dibattiti o molteplici eventi organizzati dalla scuola.

Gli studenti, inoltre, hanno acquisito una graduale maturazione, mostrandosi responsabili e consapevoli dell'importanza dello studio come strumento di formazione e della scuola come ambiente in cui accrescere la propria cultura. L'azione didattica, pertanto, si è svolta in un clima favorevole che ha consentito agli alunni di partecipare, ciascuno secondo le proprie capacità e attitudini, alla realizzazione del dialogo educativo.

Il diverso retroterra socio-culturale, le peculiarità individuali, i differenti tipi e livelli di abilità degli studenti, nonché il grado di impegno e di costanza nello studio, hanno determinato comunque risposte differenti alle sollecitazioni didattiche e conseguentemente gradi di preparazione eterogenei. Pertanto, dal punto di vista strettamente didattico, la classe si può ricondurre a tre fasce di alunni:

- Un esiguo gruppo di alunni, motivato allo studio e supportato, da un atteggiamento responsabile e costruttivo nel lavoro scolastico, ha conseguito buoni risultati ed ottimi in qualche disciplina, rielaborando ed approfondendo in maniera personale gli argomenti oggetto di studio.
- Un secondo gruppo è riuscito a rafforzare e a organizzare meglio le conoscenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari e a raggiungere discrete competenze.
- Un ultimo gruppo, sollecitato ad un senso maggiore di responsabilità e ad un impegno più assiduo, ha fatto registrare miglioramenti, attestandosi in una fascia di giudizio mediamente adeguato.

Pertanto, alla fine del percorso, pur nella molteplicità delle risposte soggettive e dei risultati conseguiti, il Consiglio di classe ritiene soddisfacente il lavoro con cui tutta la classe ha partecipato al dialogo educativo e positivo l'intervento messo in atto nelle diverse attività proposte dalla scuola.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare per un gruppo ampio di studenti, mentre per altri si segnala un andamento altalenante. I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, e rispetto, sono avvenuti in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, tramite il registro elettronico e comunicazione telefonica.

- COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE	TOT.	F.	M.
ALUNNI	18	6	12
ALUNNI PENDOLARI	8	4	4
ALUNNI BES DI CUI:	4	4	
ALUNNI CON D.S.A. (che seguono una progettazione didattica della classe con gli stessi criteri di valutazione e con eventuali misure compensative e dispensative esplicitate nel PDP)			
ALUNNI CON ALTRI DISTURBI che non rientrano nei casi previsti delle leggi 104 e 170, situazioni di svantaggio linguistico, socioeconomico, culturale e altro ancora	2	2	
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO A: progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione, la descrizione sarà esplicitata nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio			
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO B: rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione con verifiche identiche e/o equipollenti che verranno esplicitate nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio	1	1	
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO C: percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti, esplicitati nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio	1	1	

PROCESSO DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare e consolidare lo sviluppo armonico ed integrale della personalità nel rispetto delle potenzialità dell'alunno
- Favorire il processo di socializzazione attraverso la conoscenza di sé e degli altri
- Interiorizzare le norme che favoriscono una civile convivenza democratica nel pieno rispetto delle diversità e delle altrui culture
- Potenziare l'educazione linguistica attraverso uno sviluppo completo della competenza comunicativa
- Educare all'interculturalità
- Potenziare l'interazione tra scuola e contesto socio-culturale e favorire l'apertura verso altri contesti
- Potenziare lo sviluppo del senso critico ed estetico
- Promuovere le proprie tradizioni e il proprio territorio
- Promuovere le pari opportunità
- Rafforzare la dimensione europea dell'istruzione
- Potenziare una formazione culturale aperta a tutte le aree disciplinari che permetta di integrare le conoscenze specifiche e di sintetizzarle nel senso di un sapere unitario

OBIETTIVI DIDATTICI AREE DISCIPLINARI:

Area linguistica
• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - saper esporre con pertinenza argomenti, idee, riflessioni argomentando criticamente e sapendosi adeguare ai diversi contesti e nei diversi ambiti disciplinari. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e, talvolta, antiche • Sapersi inserire attivamente nelle diverse situazioni comunicative utilizzando diversi codici comunicativi, verbali, non-verbali, visivi, • Saper utilizzare strumenti, materiali e tecniche tradizionali e informatiche per produrre “testi”
Area di indirizzo
• Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; • avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; • saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità • contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; • saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; • conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate ; • conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma

Area scientifica
• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (fisica e chimica), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. • Saper affrontare in modo critico il rapporto scienza-ambiente-società
Area artistica
Conoscere i più rilevanti eventi artistici del periodo trattato Essere in grado di eseguire collegamenti interdisciplinari, ancorché semplici, di ragionamento e/o organizzazione; di esprimere semplici riflessioni sulle conoscenze. Avere la capacità di utilizzare in modo accettabile la terminologia propria della disciplina Acquisire un adeguato livello di lettura di un'opera d'arte Acquisire un adeguato approccio metodologico alla lettura dell'opera d'arte Saper leggere gli elementi essenziali dell'opera d'arte dal punto di vista iconografico e iconologico
Area psico-motoria
▪ Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ▪ consolidamento dei valori sociali dello sport e conseguente buona preparazione motoria; ▪ atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo cogliendo le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

- PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Titolo	“Viaggio”
Titolo	“Famiglia”
Titolo	“Uomo e natura ”
Titolo	“Luci ed ombre
Titolo	“I paesaggi dell’anima
Titolo	“Il mondo delle zolfare”

CONTENUTI GENERALI

All'inizio dell' anno scolastico il Consiglio di classe, al fine di dare struttura unitaria all'azione didattica dei singoli docenti, ha programmato sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti per Aree disciplinari ed ha redatto la programmazione didattico-educativa coordinata, alla quale ciascun docente ha fatto riferimento nella programmazione disciplinare, selezionando, ove necessario, i contenuti, in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Il percorso formativo è stato programmato e realizzato secondo una strategia lineare sequenziale, aperto ad una prospettiva pluridisciplinare, offrendo così agli alunni la possibilità di sviluppare tematiche e problematiche afferenti alle diverse discipline oggetto di studio.

-METODOLOGIA DIDATTICA

In merito agli aspetti metodologici si è proceduto, innanzitutto, all'analisi della situazione di partenza e alla rilevazione dei pre-requisiti cognitivi mediante prove di ingresso, e sulla base dei risultati conseguiti, sono stati richiamati e/o recuperati i contenuti proposti per il consolidamento delle abilità, capacità e competenze. La seguente tabella si differenzia per ciascuna disciplina in merito agli aspetti metodologici:

Discipline	I.R.C. Insegnamento. Alternativo	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Progettazione D.L.	Laboratorio D.L.	Progettazione Moda	Laboratorio Moda	Inglese	Matematica	Fisica	Storia dell' arte	Scienze motorie e sportive	Educazione Civica
Metodi														
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X			X			X	X	
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X				X					X
Insegnamento individualizzato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Problem solving		X			X	X	X	X		X			X	X
Simulazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Metodo induttivo-deduttivo			X	X	X									
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X			X			X	X	X
Apprendimento significativo		X		X		X	X	X	X		X	X		
Costruzione di mappe concettuali		X	X	X					X	X	X	X		
Apprendimento Situato						X	X	X						
Flipped classroom;					X									
Cooperative learning Learning together	X	X	X	X		X			X				X	X
Ricerca - azione														
Esercitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Business Game														
Brain Storming	X	X										X		
Altro														

-MEZZI E STRUMENTI

Nell'ambito delle diverse attività didattiche, allo scopo di stimolare il processo di insegnamento-apprendimento, sono state utilizzate in aggiunta ai libri di testo e alla strumentazione propria delle singole discipline, i sussidi informatici, multimediali, piattaforme didattiche, siti web dedicati e testi della biblioteca scolastica. La seguente tabella differenzia per ciascuna disciplina i mezzi e gli strumenti:

Discipline	I.R.C. Insegnamento. Alternativo	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Progettazione D. I.	Laboratorio D. I.	Progettazione Moda	Laboratorio Moda	Inglese	Matematica	Fisica	Storia dell' arte	Scienze motorie e sportive	Educazione Civica
Mezzi e strumenti														
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Visione film e video	X	X	X	X	X	X			X			X		X
Strumenti multimediali	X		X	X	X	X	X		X		X	X		X
Strumenti tecnici					X	X	X	X					X	
Riviste e quotidiani					X	X	X	X						X
Biblioteca														
Dizionari		X		X					X			X		
Seminari e conferenze	X	X	X	X	X				X					X
Libro di testo parte digitale					X							X		
Materiali prodotti dall'insegnante		X	X	X	X		X	X	X			X		
Piattaforme dedicate		X	X	X	X	X		X			X	X		

- STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha lavorato, in attuazione al PAI, con la prospettiva di rendere la classe una comunità accogliente e stimolante valorizzando le attitudini di ciascuno. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli studenti, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro formazione.

Per una reale inclusione di tutti gli studenti è stato necessario realizzare un iter didattico che conducesse al successo formativo, orientando la progettazione e strutturando l'offerta formativa in modo da potenziare le abilità di base.

In termini operativi, attraverso l'individuazione dello "stile cognitivo", del "ritmo di apprendimento" e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto.

In particolare, sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- coinvolgimento del Gruppo di Lavoro Operativo;
- insegnamento progettato secondo le capacità di apprendimento;
- partecipazione e coinvolgimento di tutti gli studenti durante le lezioni;
- metodo dell'apprendimento cooperativo (tutoraggio tra pari);

- strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi;
- disciplina in classe improntata al mutuo rispetto;
- collaborazione tra docenti nella progettazione, nella metodologia e nella valutazione.

- VERIFICA E VALUTAZIONE:

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ciascun docente non l'occasione per giudicare, escludere e selezionare gli studenti nel senso della conformità o non conformità alla proposta scolastica, ma piuttosto il momento per controllare, e di conseguenza regolare, gli interventi educativi al fine di offrire a tutti e a ciascuno non solo eguaglianza di opportunità educative ma il più possibile uguaglianza di risultati.

In questa ottica la valutazione è stata formativa, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui ogni studente ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, ma anche sommativa, perché ha consentito di prendere coscienza delle capacità acquisite alla fine di un preciso tempo didattico ed ha guidato l'organizzazione delle attività di consolidamento, potenziamento e recupero.

Essa ha svolto la funzione diagnostica in quanto lettura di situazioni di fatto; prognostica in quanto regolativa degli interventi didattici con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e guida degli eventuali interventi di recupero e di misurazione, in quanto registrazione delle competenze acquisite. Esse sono state realizzate in diversi modi: colloqui orali, prove scritte, questionari e test del tipo vero-falso, a scelta multipla, a completamento.

Oltre agli strumenti tradizionali di verifica, quali interrogazioni e compiti in classe, si è fatto ricorso anche ai più moderni strumenti di rilevazione, come prove standardizzate oggettive e semi oggettive, questionari e relazioni. Ulteriori elementi di verifica sono scaturiti dall'osservazione attenta degli studenti, dai loro interventi e dai loro comportamenti significativi.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- a) la validità (consapevolezza dello studente nel dimostrare quanto appreso);
- b) l'attendibilità (comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova);
- c) la precisione (oggettività del criterio di misura di valutazione).

- TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Materie	I.R.C. Insegnamento. Alternativo	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Progettazione D. I.	Laboratorio D. I.	Progettazione Moda	Laboratorio Moda	Inglese	Matematica	Fisica	Storia dell' arte	Scienze motorie e sportive	Educazione Civica
Colloqui orali	X	X	X	X	X		X		X	X	X	X	X	X
Prove scritte		X				X		X	X	X		X		X
Prove scritto-grafiche					X	X	X	X						
Ricerche personali o di gruppo	X	X			X	X	X	X	X					X
Questionari a risposta chiusa									X					
Questionari a risposta aperta		X							X			X		
Questionari a risposta multipla									X					
Vero o falso									X					
Prove pratiche (di laboratorio)						X		X						
Test motori													X	
Compiti di realtà														X

- INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è regolata dal D.lgs. 62/2017 (art.1 comma 1) che sottolinea come “la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”.

Sulla scorta di questa precisazione normativa la valutazione, come si evince dal PTOF dell’Istituto, è coerente con l’offerta formativa della scuola e con le Linee guida per i Licei.

- ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E/O POTENZIAMENTO

Al fine di offrire opportunità di recupero, consolidamento, approfondimento sono stati organizzati interventi curriculari a partire dal mese di gennaio per tutte le discipline. Sono stati inoltre attivati sportelli didattici.

- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuirà a ciascun studente il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, per un massimo **40 punti** come indicato dall' **OM n°55 del 22/03/2024**

In merito all'attribuzione di eventuali crediti formativi si procederà secondo le modalità fissate nel PTOF approvato dal Collegio dei docenti.

- TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I punteggi che determinano il credito formativo sono attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali: il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali aggiunta ai decimali della media del voto sia **maggiore o uguale a 0,6**

1. Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
2. Valutazione Comportamento	
Voto di comportamento ≤ 7	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
3. Valutazione complessiva PCTO	
Valutazione complessiva PCTO: 9-10	0,2
Valutazione complessiva PCTO: 7-8	0,1
Valutazione complessiva PCTO: 6	0
Valutazione complessiva PCTO: ≤ 5	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
4. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Ottimo-Eccellente	0,2
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Discreto-Buono	0,1
5. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
Progetti in rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata	0,1
Realizzazione elaborati artistici o performances musicali per l'Istituto	0,1
Servizio d'ordine o Equipe eventi /Rappresentanti CdI/CP	0,1
Commissione elettorale	0,1
6. Attività extracurricolari (purché certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto)	
Corsi di formazione (almeno 20h)	0,1
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), d'interesse sociale / con corso di formazione	0,1 / 0,2
Frequenza Conservatorio	0,2
Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali)	0,1
Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori	0,2

Partecipazione ai progetti del Laboratorio Teatrale o Musicale con esibizione	0,2
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	0,2
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 10h)	0,2
Donazione sangue	0,1
Attività lavorative (tranne impresa di proprietà o con partecipazione familiare)	0,2
Partecipazione a esposizioni artistiche / estemporanee di pittura /manifestazioni di streetpaint	0,1 / 0,2

- ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E/O INTEGRATIVE

Il percorso formativo è stato integrato ed arricchito dalle attività di seguito riportate promosse e deliberate dal Collegio dei docenti. Esse hanno avuto carattere inter/pluridisciplinare e/o aggiuntivo, hanno visto la partecipazione della classe o di gruppi di studenti ed hanno offerto spunti di riflessione e di approfondimento su temi di rilievo, quali la legalità, la tolleranza, il rispetto delle diversità, ecc.

Altre, come il progetto ERASMUS sono destinate allo sviluppo delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Sono stati avviati, inoltre, i progetti di contrasto alla dispersione scolastica di cui al PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

- Percorsi di Mentoring e orientering individuali;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base
- Percorsi formativi e laboratoriali

Attività di orientamento:	Accademia NABA, IED, Harim Accademia europea del cinema Salone dello studente a Catania Salone dello studente Palermo Salone dello studente Enna Unikore Conferenza con esercito e forze armate Cso Nisseno- Corsi di formazione. Accesso ai test universitari PNRR UNIPA Università Auxilium Scienze della formazione e della Comunicazione Orientamento Sentieri delle Professioni on line
Partecipazione a concorsi letterali, artistici, musicali ecc.	"PDP - Visioni metamorfiche" Olimpiadi di matematica Progetti Imun e Muner (collegamento on line per partecipare alla simulazione dell 'Assemblea generale delle Nazioni Unite) Progetto Tup No (violenza contro le donne)

	Le cinesi” di Christoph W. Gluc,” “ Realtà e apparenza” “Il sogno”: mostra-concorso V Biennale dei Licei artistici italiani” Partecipazione al cinema: “Io capitano” “C’è ancora domani”
Attività di educazione alla legalità:	Incontro con le istituzioni sul tema della non violenza e sulla cultura del rispetto XXIX Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.
Attività di educazione alla salute:	Incontro con l’Associazione Avis Mela AISM Incontro riguardante le malattie sessualmente trasmissibili
ERASMUS:	Partecipazione di un solo alunno al progetto “Social media marketing” a Malta

INTEGRAZIONE CURRICOLO VERTICALE

- EDUCAZIONE CIVICA

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

TRIMESTRE	
TEMATICA La Costituzione e l'Ordinamento dello Stato	
COMPETENZA RIFERITA AL PECUP – ALLEGATO C – LINEE GUIDA DECRETO 22 GIUGNO 2020 Acquisire consapevolezza riguardo all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	
DISCIPLINE	N. ORE
IRC/ALT • Dai Patti Lateranensi al Nuovo Concordato	1
Lingua straniera • I principi basilari delle carte costituzionali degli stati di cui si studia la lingua	2
Filosofia Democrazia e società di massa nella riflessione filosofica del Novecento	3
Storia • La Costituzione e l'Ordinamento dello Stato	5
TOT. ORE	11

PENTAMESTRE	
TEMATICA Lavoro, dignità e crescita economica	
COMPETENZA RIFERITA AL PECUP – ALLEGATO C – LINEE GUIDA DECRETO 22 GIUGNO 2020 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	
DISCIPLINE	N. ORE
IRC/ALT • Il lavoro e l'economia solidale come cooperazione con Dio	1
Italiano • Identità e crisi della classe borghese	4
Storia • Lavoro e dignità nella Costituzione Italiana	3
Filosofia • Lavoro e diritti nella riflessione filosofica contemporanea: K. Marx e Amartya Sen	3
Lingua straniera • Trasformazioni nel mondo del lavoro e cambiamenti sociali.	4
Storia dell'Arte • L'arte tra industria e artigianato	3
Discipline progettuali - Laboratorio • Il caso Olivetti: come coniugare il rispetto dei lavoratori con la crescita economica (indirizzo Design Industriale) • Tessuti eco-sostenibili (indirizzo Design del Tessuto e della Moda)	4
TOT. ORE	22

- RUBRICA DI VALUTAZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/24								
CRITERI		LIVELLO DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		3-4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Conoscenze	Conoscere i principi e i valori su cui si fonda la convivenza civile e democratica in relazione ai diversi contesti analizzati e agli argomenti studiati nelle diverse discipline.	Frammentarie - Gravemente lacunose	Superficiali	Essenziali	Complete	Consolidate e organizzate	Esaurienti, consolidate e bene organizzate	Complete, approfondite, consolidate e ben organizzate
Abilità	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla Cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di legalità, solidarietà, democrazia, sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, rispetto dei beni comuni appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, le tematiche affrontate nelle varie discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di Insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente è in grado di collegare le esperienze a quanto studiato.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure.
Atteggiamenti/Comportamenti	Essere consapevoli dei valori e dei principi della convivenza civile. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e rispetto dei valori di vita democratica. Saper individuare i rischi della rete. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidategli, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza. Assume le responsabilità affidategli, che ora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Svolge con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposti di miglioramento. Svolge con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo ed esercita influenza positiva sul gruppo.

-ATTIVITA' CLIL

Per quanto riguarda la mancata attivazione di una disciplina non linguistica (DNL), si precisa che:

- Considerato che nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) secondo la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 dal quale si evince che "le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.", L'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL) non può essere inserita all'interno del colloquio per gli esami di Stato

- PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

In coerenza con il percorso didattico illustrato e nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i Licei, nell'ottica di una progettazione per competenze che promuova lo sviluppo di competenze concrete e spendibili, sono stati avviati i seguenti percorsi interdisciplinari:

INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIALE

Classe	Titolo	Discipline coinvolte	ENTE ESTERNO
III	Esperienza progettuale nel campo del design: dal rilievo alla realizzazione dell'oggetto	Discipline progettuali Design industriale -Laboratorio di design industriale	TECO SYSTEM CASA San Cataldo
IV	"Dall'idea al prototipo"	Discipline progettuali di Design industriale Laboratorio di design industriale	"Sistemi componibili" s.r.l Caltanissetta
V	Le sfide delle città nell'agenda 2030. Strategie eco-innovative per il design urbano inclusivo	Discipline progettuali di Design industriale Laboratorio di design industriale	Università degli studi di Palermo

INDIRIZZO DESIGN MODA E TESSUTO

Classe	Titolo	Discipline coinvolte	ENTE ESTERNO
III	La camicia nell'arte	Discipline progettuali di Design del tessuto e della moda Laboratorio di Design del tessuto e della moda Storia dell'arte	Camiceria" CORAL"
IV	"Tessuti e non tessuti in passerella"	Discipline progettuali di Design del tessuto e della moda Laboratorio di Design del tessuto e della moda Storia dell'arte Chimica	Atelier dello stilista Ferdinando Paterno
V	Tradizione e innovazione	Discipline progettuali di Design del tessuto e della moda Laboratorio di Design del tessuto e della moda	Associazione Culturale "Lady Anna e i ricami della nonna"

IV SEZIONE

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La classe ha effettuato la simulazione delle prove scritte di esame nelle seguenti date:

- Prima prova scritta 15/04/2024
- Seconda prova scritta 18/03/2024

V SEZIONE

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

LICEO ARTISTICO STATALE “F. JUVARA” SAN CATALDO

Classe V[^] sez. A Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di Lingua Italiana

Docente: Prof.Luigi Bontà

Testo: Bruscagli-Tellini, Il palazzo di Atlante, vol.3, D’Anna, Firenze 2019.

Naturalismo francese: la letteratura come nuova scienza

Giovanni Verga

Vita, opere, pensiero, poetica

Nedda

Vita dei campi: Rosso Malpelo, Cavalleria rusticana

I Malavoglia: Prefazione; “Buona e brava gente di mare”; la morte di Bastianazzo; “Qui non posso starci”.

Novelle rusticane: La roba.

Mastro don Gesualdo: La giornata di Gesualdo; “A un tratto s’irrigidì e si chetò del tutto”.

Baudelaire

Vita e opere

Corrispondenze

Arthur Rimbaud

Vita e opere

Vocali

Avanguardie storiche

Simbolismo, Dadaismo, surrealismo

Marinetti

Vita, opere

Il manifesto del futurismo: “Liberare le parole”.

Oscar Wilde

Vita e opere

Il ritratto di Doria Gray: “Lo splendore della giovinezza”

Gabriele D’Annunzio

Vita, opere, pensiero, poetica

Il piacere: il ritratto di Andrea Sperelli

Laudi: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli
Vita, opere, pensiero, poetica
Il fanciullino: “Guardare le solite cose con occhi nuovi”
Myricae:
Lavandare
X agosto
Novembre
Il lampo
L’assiuolo
Canti di Castelvecchio:
Il gelsomino notturno

Il romanzo europeo

Franz Kafka, La metamorfosi: “Svegliarsi scarafaggio”

James Joyce: Ulisse: “Colazione e visita al macellaio”

Italo Svevo
Vita, opere, pensiero, poetica
Una vita: “Autoritratto del protagonista”
Senilità: «La “colpa” di Emilio muore»
La coscienza di Zeno: “Zeno e il dottor S.”; “L’ultima sigaretta”. Quale salute?

Federigo Tozzi
Vita, opere, pensiero, poetica
Con gli occhi chiusi: “Un malessere come quello della vertigine”; “Egli non l’amava più”: la conclusione del romanzo

Luigi Pirandello
Vita, opere, pensiero, poetica
L’umorismo: “Il sentimento dell’incontrario”
Il fu Mattia Pascal: “Liberio! Liberio! Liberio”; “Fiori sulla propria tomba”.
Novelle per un anno: “La carriola”; “Nell’albergo è morto un tale”; “Di sera, un geranio”.
Uno nessuno centomila: “Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo”.
Cos’è (se vi pare): Come parla la verità
Sei personaggi in cerca d’autore: “Mah! Io veramente non mi ci ritrovo”.
Enrico IV: “Sono guarito! La pazzia cosciente di Enrico IV”.

Giuseppe Ungaretti
Vita, opere, pensiero, poetica
L’allegria: il porto sepolto, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del carso, Soldati
Il dolore: Non gridate più

Umberto Saba
Vita, opere, pensiero, poetica
Canzoniere: La capra, Triste, Ulisse

Eugenio Montale
Vita, opere, poetica

Ossi di seppia: I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato,
Cigola la carrucola del pozzo.

Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio

Dante: Paradiso, canti I e XXXIII

Lettura del romanzo

Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal.

LICEO ARTISTICO STATALE "F. JUVARA" SAN CATALDO
Classe V[^] sez. A Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di Lingua e cultura inglese

Docente: Prof.ssa Riggi Teresa Raimonda

-The Romantic Age

The Age of revolutions (pagina 134)
The romantic poetry (pagina 146/147)
William Wordsworth
I wandered lonely as a cloud (pagina 159)

-The Victorian Age

History and culture
Poverty and misery
The victorian novel

-Charles Dickens

Life and works
Hardtimes: Coketown.

-Thomas Hardy

Life and works
Tess of the d'Urbevilles: Tess pays for her crimes.

-Oscar Wilde

Life and works
The picture of Dorian Gray: The Preface.

-The Modern Age

The beginning of modernity
The Great War
The roaring twenties in the U.S.A.
World War II
Modernism: The Modernist novels.
The stream of consciousness novel.

-James Joyce

Life and works.
Dubliners: The dead (fotocopie).

-Virginia Woolf

Life and works.
Mrs Dalloway: Out for flowers (fotocopie).

-George Orwell

Life and works.
Animal farm: The final party (fotocopie).

LICEO ARTISTICO STATALE “F. JUVARA” SAN CATALDO
Classe V[^] sez. A Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di Matematica

Docente: Prof:ssa Gaetana Alba

Le funzioni

Definizione

Classificazione delle funzioni

Il dominio di una funzione

Funzioni razionali

Funzioni pari e dispari

Studio del segno di una funzione

Intersezione con gli assi

Definizione di limite

Le operazioni sui limiti

Le forme indeterminate: $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$.

Le funzioni continue

I punti di discontinuità

Gli asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Grafico probabile di una funzione

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

Definizione di derivata

Derivate fondamentali

Regole di derivazione

Massimi e minimi relativi e derivata prima.

Il teorema di De L'Hospital

LICEO ARTISTICO STATALE “F. JUVARA” SAN CATALDO
Classe V[^] sez. A Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di Fisica

Docente: Prof:ssa Gaetana Alba

Le cariche elettriche

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La legge di Coulomb. L'elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Rappresentazione grafica del campo elettrico. L'energia elettrica. La differenza di potenziale Il condensatore piano..

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Collegamenti di resistori. Forza elettromotrice. Effetto Joule. La corrente nei liquidi e nei gas.

Il campo magnetico

La forza magnetica. Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico di un filo e in un solenoide.

L'elettromagnete

LICEO ARTISTICO STATALE “F. JUVARA” SAN CATALDO
Classe V[^] sez. A Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di Storia

Docente: Prof:ssa Simona Lucia Imprescia

MODULO N.1:

- L'Italia e l'Europa tra 800 e 900
- L'Italia nell'età della Sinistra storica.
- Liberali, Democratici, Socialisti.
- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo Lo scenario extra Europeo
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Ricostruire la complessa situazione politica scaturita dal conflitto mondiale
- Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica

MODULO N.2:

- L'età dei totalitarismi
- La crisi del dopoguerra e il regime fascista in Italia
- La crisi di Weimar e il nazismo in Germania
- La seconda guerra mondiale

MODULO N.3:

- Il dopoguerra: Il nuovo ordine internazionale
- Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica negli anni della guerra fredda
- L'Italia repubblicana

LICEO ARTISTICO STATALE “F. JUVARA” SAN CATALDO
Classe V[^] sez. A Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di Filosofia

Docente: Prof:ssa Simona Lucia Imprescia

Modulo 1:

- Fichte ,
- Schelling
- -Hegel: La Fenomenologia dello Spirito; La dialettica; Il movimento del divenire dello spirito come autoriflessione.

Modulo 2:

- Il Positivismo e Comte
- Karl Marx,

Modulo 3 :

- Schopenhauer,
- Kierkegaard,
- Nietzsche

Modulo 4 :

- L' Esistenzialismo
- Husserl
- Heidegger
- Bergson
-

Modulo 6:

- La psicoanalisi e Freud
- H. Arendt

LICEO ARTISTICO STATALE “F. JUVARA” SAN CATALDO
Classe V[^] sez. A Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di Storia dell'arte

DOCENTE: Prof. Gaetano Montalbano

1) Impressionismo:

- a) Manet (la colazione sull'erba)
- b) Monet (Impressione al sol levante, cattedrale di Rouen)
- c) Renoir (Ballo al Moulin de la Galette)
- d) Degas (l'assenzio, la lezione di danza)

2) La fotografia e le sue implicazioni con la pittura

3) Il Postimpressionismo:

- a) Seurat (Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)
- b) Cezanne(i giocatori di carte,montagna di Sainte Victoire)
- c) Gauguin(il Cristo giallo,da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)
- d) Van Gogh(mangiatori di patate,autoritratto,notte stellata, campo di grano con corvi in volo)

4) Le Esposizioni industriali e le arti applicate: il dibattito su artigianato e produzione industriale

- a) Morris

5) Modernismo:Il Simbolismo in Klimt(Giuditta)

6) Avanguardie storiche del novecento: caratteri peculiari

7) Espressionismo:

- a)Matisse (donna con il cappello,la stanza rossa,la danza)
- b)Munch (l'urlo)
- c)Kirchner (donne per strada)
- d)Heckel (giornata limpida)

8) Il Cubismo: Picasso (Le demoiselles d'Avignon,Guernica)

Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio

9) Il Futurismo:Boccioni(La città che sale,statì d'animo:gli addii,forme uniche della continuità nello spazio)

LICEO ARTISTICO STATALE “F. JUVARA” SAN CATALDO
Classe V^a sez. A Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di Scienze motorie

DOCENTE: Prof:ssa Domenico Caldiero

Libro di testo “**Più che sportivo**” Del Nista, Parker e Tasselli Casa editrice D’Anna

ASPETTI LEGATI ALLA PARTE PRATICA E SPORTIVA:

- Conoscere gli elementi essenziali di anatomia e fisiologia degli apparati coinvolti nel movimento (muscolo-scheletrico, respiratorio e cardio-circolatorio)
- Conoscere le reazioni del corpo a seconda del tipo e dell’intensità del movimento. - - Conoscere gli adattamenti del corpo indotti dall’attività fisica organizzata e sistematica nonché quelli legati alla sedentarietà
- Conoscere gli elementi anatomici e fisiologici che condizionano la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare.

Sport di squadra (pallavolo e pallacanestro)

- Conoscere lo scopo del gioco, le regole e le misure principali.
- Conoscere la tecnica dei fondamentali individuali
- Conoscere le zone del campo ed i relativi schieramenti.
- Conoscere gli elementi tattici di base di attacco e difesa.

Sport individuali (Badminton, orienteering e atletica leggera)

Badminton: Conoscere lo scopo, le regole, colpi fondamentali, gli elementi di tattica.
Atletica leggera: l’origine, le specialità (corse e concorsi) il regolamento e la tecnica.
Orienteering: dalla mappa della palestra alla cartina del bosco, sapersi orientare utilizzando punti cardinali e riferimenti topografici.

ASPETTI LEGATI ALLA PARTE TEORICA:

- Conoscere le basi dell’anatomia e fisiologia degli apparati scheletrico, muscolare, cardiocircolatorio.
- Conoscere le regole e le leggi che regolano il bilancio energetico.
- Sport aerobici ed anaerobici
- Patologie legate alla sedentarietà ed ai vizi.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI:

Nell’ambito dello sviluppo delle competenze trasversali, durante il corso dell’anno, in sinergia con gli altri Docenti, sono stati sviluppati i seguenti percorsi pluridisciplinari:

- ***Viaggio*** (il viaggio per raggiungere una meta, sacrificio o piacere, differenza tra sportivi professionisti e amatori)
- ***La famiglia*** (La squadra, o il team di lavoro diventano una famiglia);
- ***Luci e ombre*** (l’attività sportiva scolastica tra storia ed attualità);
- ***I paesaggi dell’anima*** (Lo sport come forza vitale).

LICEO ARTISTICO STATALE “F. JUVARA” SAN CATALDO

Classe V[^] sez. A Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di Religione

Docente: Prof Andrea Criscuoli

- La morte e i Novissimi
- Ethos e coscienza
- Le etiche contemporanee
- Intelligenza emotiva: La tristezza
- Intelligenza emotiva: Legami e conoscenza di sé
- Le virtù teologali: la Fede
- La diocesi di Caltanissetta nel centottantesimo anniversario della sua fondazione
- La bioetica e alcuni problemi fondamentali
- Specificità del maschile e del femminile: la questione del “gender”

LICEO ARTISTICO STATALE “F. JUVARA” SAN CATALDO

Classe V[^] sez. A Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di Laboratorio Design del Tessuto e della Moda

Docente: Prof Francesco La Russa

- Taglio e confezionamento
- Messa in piano di un modello
- Esercitazioni pratiche delle varie tecniche di stampa e tintura, manuale e industriale:
- Tecnica dello stencil,
- Tecnica della serigrafia,
- Tecnica del serti, • Tecnica del batik.
- Studio delle tecniche di tessitura come supporto alla progettazione; • Struttura del tessuto;
- Ricerche tessili.

LICEO ARTISTICO STATALE “F. JUVARA” SAN CATALDO
Classe V[^] sez. A Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di Discipline Progettuali Design del Tessuto e della Moda

Docente: Prof:ssa Rosa Barranco

Gli argomenti e i temi svolti durante l'Anno Scolastico 2023/2024 sono i seguenti:

- Introduzione alla disciplina. Le fasi dell'iter progettuale. Il target. Studi preliminari, progetto definitivo, scheda tecnica, disegno in piano, campionature, relazione illustrativa e motivazionale dell'iter progettuale.
- Dall'idea al progetto, percorsi ideativi: i materiali, dalla forma alla linea, interpretare un tema, l'abito artistico.
- Dall'idea al progetto: Atmosfera d'ispirazione, Mood, Moodboard. La filosofia della collezione.
- Esercitazioni relative alla rappresentazione grafica di una composizione di figurini e studio cromatico.
- Esercitazione grafica: Progettare l'abito per la presentatrice dell'evento organizzato da una grande casa automobilistica, relativo alla presentazione dell'ultimo modello di autovettura ecologica.
- Tema: Ideare una collezione ispirata ai monumenti storici di San Cataldo – Progettare l'abito per la modella del manifesto pubblicitario della città".
- Tema: " Noi contro la violenza". Realizzare uno scatto fotografico che rappresenti la violenza sulle donne, ambientato nel proprio contesto cittadino e corredato da breve descrizione in versi.
- Tema: Progettare una collezione ispirata a: “IL SOGNO” - “Il sogno è l’infinita ombra del Vero” - Sogno come progetto, come fantasia, come desiderio, come utopia. Sogno realistico o astratto, idilliaco o incubo. Sogno come speranza... Visione concreta o anticipazione, annuncio o tormento. Sogno artistico come realizzazione dell’impalpabile, in occasione della Mostra-Concorso V^a Biennale dei Licei Artistici Italiani.
- Tema: Progettare la decorazione di una maglietta, in occasione della “Giornata della memoria”, da realizzare con la tecnica della serigrafia.

Realizzazione pratica di abiti artistici su manichino sartoriale, in occasione di:

- Convegno/Esposizione “Gusto Fest” presso BCC G. Toniolo di San Cataldo – Abito artistico “Tradizione Profumi Colori”.
- Convegno/Esposizione “Gusto Fest” presso BCC G. Toniolo di San Cataldo – Abito artistico “Tradizione Aromi Sapori”.
- Ricorrenza del Natale – Abito/Albero.
- Progetto di Educazione Civica: Il caso Olivetti – “Lavoro, Dignità e Crescita Economica” – “Tessuti ecosostenibili, riutilizzati e/o riciclati” – Progettare un manufatto da realizzare attraverso il riutilizzo di tessuti recuperati da capi d’abbigliamento dismessi.
- Progetto di Didattica Orientativa: “L’Outfit come espressione di me stessa/o”, corredato da breve descrizione.
- Collaborazione con il docente di Laboratorio Design Moda del Tessuto e della Moda per la realizzazione dei manufatti.
- Percorso di PCTO svolto in collaborazione con la Presidente e referente dell’Associazione e del Laboratorio Culturale “Lady Anna i ricami della nonna”, Sig.ra Maria Anna Bonaffini, esperta in Arti Applicate, di Caltanissetta.
- Organizzazione e realizzazione di sfilate di moda:
 - Convegno/Esposizione/Intrattenimento “Gusto Fest” 29/10/2023, presso Piazza San Giuseppe, San Cataldo.
 - Biblioteca Scarabelli 20/01/2024, Caltanissetta.

Simulazione seconda prova Esami di Stato:

Tema: **“Omaggio a...”**: i grandi stilisti italiani hanno occupato la scena mondiale sia nell’ultima parte del secolo precedente che nel primo ventennio di questo secolo fino ai giorni nostri, sono stati seguiti e hanno segnato la vita e la storia dell’Alta Moda ma anche del vivere quotidiano attraverso le creazioni del prêt-à-porter che hanno suggerito linee, tessuti, colori e modi di vestire della produzione industriale ed artigianale di abiti.

Le fasi dell’iter progettuale svolte sono state:

- ✓ Ricerca d’informazioni e iconografica.
- ✓ Selezione delle informazioni e delle immagini da prendere in considerazione.
- ✓ Realizzazione del Mood d’ispirazione.
- ✓ Studi preliminari.
- ✓ Ricerca cromatica.
- ✓ Studio delle varianti.
- ✓ Progetto definitivo in scala reale o ridotta.
- ✓ Disegno in piano.
- ✓ Relazione illustrativa e motivazionale dell’iter progettuale.

- ✓ Impaginazione finale delle tavole.
- ✓ Filosofia della collezione.

Temi da svolgere dal 15 maggio in poi:

- Progettare una collezione ispirata ad un'opera d'arte, ad un artista o ad un movimento artistico, a scelta, in relazione al concetto e in funzione della linea, del taglio e della decorazione dell'abito, intesi come espressione artistica e trasposizione dello stesso concetto nella moda.

Completare la rappresentazione grafica dei figurini illustrativi, su tavola di cm 50x70, dell'abito relativo al progetto "Il Sogno", in particolare degli inserti realizzati durante il percorso PCTO

LICEO ARTISTICO STATALE “F. JUVARA” SAN CATALDO
Classe V[^] sez. A Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di Laboratorio Design Industriale

Docente: Prof. Giuseppe Lodato

Il disegno strumentale Bidimensionale e tridimensionale.

Dallo schizzo al disegno esecutivo.

Il disegno con Autocad:

-Organizzazione del progetto

-gestione dei layer

-strumenti per disegnare

-strumenti per modificare

- strumenti per la definizione dell' oggetto in 3d :estrudi, rivoluzione, loft, ruota e sposta in 3d.operazioni booleane.

-Strumenti per la restituzione virtuale.

-Applicazione delle tessiture.

Esercitazione svolte

-Progetto di un espositore per spazio espositivo.

-Prototipo espositore realizzato in 3D con stampante 3D.

-Progetto di una Chaise longue.

-Prototipo chaise longue realizzato in 3D con stampante 3D.

-Progetto di una Lampada da tavolo.

-Prototipo lampada realizzata in 3D con stampante 3D.

-Progetto di una panchina per esterno con fioriera.

-Prototipo panchina realizzata in 3D con stampante 3D.

-Progetto di un tavolo indoor con sei posti di seduta.

Data

02\05\2024

Firma

Lodato Giuseppe

LICEO ARTISTICO STATALE “F. JUVARA” SAN CATALDO
Classe V[^] sez. A Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di Discipline Progettuali Design Industriale

Docente: Prof:ssa Serena Maria Alfonsa Mastrosimone

1. Il Design Industriale - Studio ed analisi dei progetti più significativi dei principali designer moderni e contemporanei

Storia del design – La prima esposizione universale a Londra del 1851 -Evoluzione del design dal movimento Art and Craft al Bauhaus, dal design del Novecento ad oggi - In riferimento ai temi progettuali proposti, studio ed analisi delle seguenti arredi di design: Aldo Rossi: Bollitore La Conica - Marianne Brandt: Teiera Bauhaus – Le Corbusier: Chaise longue LC4 - Mies van der Rohe: Poltrona e Daybed Barcelona - Marcel Breuer: Poltrona Wassily - Arne Jacobsen: Egg Chair con ottoman - Charles & Ray Eames: Longue Chair & Ottoman e Poltrona La Chaise - Gaetano Pesce: Poltrona UP5_6 - Il design nordico: poltrona Paimio di Alvar Aalto - Alessandro Mendini: Poltrona Proust - Design radicale: Divano Superonda del Gruppo Archizoom - Carlo Scarpa: allestimenti museali della Galleria Abatellis di Palermo, Museo Castelvecchio di Verona, Negozio Olivetti a Venezia - Lampade Arco e Taccia di Achille Castiglioni - Lampada Tizio di Richard Sapper - Lampade Eclisse e Atollo di Vico Magistretti - Lampada Falkland di Bruno Munari.

2. Il metodo compositivo e la metodologia progettuale

Caratteristiche della progettazione di industrial design – Il ruolo del designer – Il metodo e gli elementi di progetto – Geometria e altri riferimenti dimensionali: reticolo, proporzioni, modulo, ritmo, simmetria, equilibrio - Ergonomia – Forma e funzione – Staticità e dinamismo – Design sostenibile - Applicazioni del metodo compositivo ai seguenti progetti:

- Chaise longue;
- Arredi e complementi per spazi espositivi;
- Panchina-fioriera;
- Tavolo indoor con sei posti di seduta.

3. Materiali, strumenti e lavorazione dei prodotti di design industriale

In riferimento ai progetti sviluppati è stato affrontato lo studio dei materiali previsti per la loro realizzazione, prendendo in considerazione le caratteristiche fisiche, meccaniche e tecnologiche, i tipi di lavorazione.

4. Il prototipo nel Design

La realizzazione del modello in scala per la gestione del processo progettuale – La realizzazione del prototipo per la presentazione del prodotto finale.

5. Educazione civica – Lavoro, dignità e crescita economica

Il caso Olivetti: come coniugare il rispetto dei lavoratori con la crescita economica - Visione del film Adriano Olivetti – La forza di un sogno di Michele Soavi.

6. Progetti extrascolastici

La classe ha partecipato al seguente progetto extracurriculare:

Architettura & Cinema

Il design di Casa Curutchet di Le Corbusier, attraverso la visione del film d'autore: El

hombre de al lado: Lampada Tolomeo di M. De Lucchi e G. Fassina – Lampada Bourgie di Ferruccio Laviani – Sedia Louis Ghost di Philippe Stark – Tulip Chair di Eero Saarinen.

7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): Le sfide delle città nell'Agenda 2030. Strategie eco-innovative per il design inclusivo.

Analisi di un comparto di territorio urbano individuato nel centro storico di San Cataldo

Analisi dell'area sotto il profilo morfologico, storico-artistico, strutturale e tipologico degli edifici presenti, infrastrutturale. Individuazione dei punti di debolezza e di forza.

Riferimenti progettuali per il recupero di aree urbane nel territorio siciliano

Progetto per la riqualificazione del centro storico di Cammarata di Gianfranco Tuzzolino -

Progetto una via, tre piazze a Gela di Roberto Collovà - Progetto per la Chiesa Madre di Salemi di Alvaro Siza - Padiglione di accesso agli scavi dell'Artemision a Ortigia (Siracusa) di Vincenzo Latina.

Esempi di rigenerazione urbana attiva nel territorio siciliano

Street Factory Eclettica a Caltanissetta – Farm Cultural Park a Favara – Embassy of Farm a Mazzarino.

Progetto di riqualificazione di un comparto del centro storico di San Cataldo

Laboratorio di progettazione in gruppi e verifica delle soluzioni proposte con la prof.ssa

Giulia Bonafede e studenti universitari del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo.

Orientamento: Gli alunni hanno interagito con la docente e gli studenti universitari confrontandosi sulle scelte progettuali da loro proposte.

Il docente

Alfonsa Maria Serena Mastrosimone

VI SEZIONE

- ALLEGATI

Di seguito si riportano le Griglie di valutazione delle due prove scritte, elaborate dai dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti, la prima sulla base dei criteri stabiliti dal Quadro di Riferimento per i percorsi liceali contenuti nel DM 1095/2018 e la seconda costruita sulla base delle indicazioni contenute nei QdR di cui al DM 769/2018.

In merito alla griglia di valutazione del colloquio, si rimanda al seguente link:

https://www.miur.gov.it/documents/20182/7414469/Allegato_A.pdf/491e53eb-78ff-70d4-d325-c2153b5fd15f?version=1.0&t=1678378431370

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
	0,40	0,60	0,80	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Rispetto dei vincoli posti nella consegna									
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici									
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)									
Interpretazione corretta e articolata del testo									

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,40	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,60	INSUFFICIENTE 0,80	MEDIOCRE 1	SUFFICIENTE 1,2	DISCRETO 1,4	BUONO 1,6	OTTIMO 1,8	ECCELLENTE 2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto									
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti NB: il punteggio si raddoppia									
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione									

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,40	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,60	INSUFFICIENTE 0,80	MEDIOCRE 1	SUFFICIENTE 1,2	DISCRETO 1,4	BUONO 1,6	OTTIMO 1,8	ECCELLENTE 2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione									
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione NB: il punteggio si raddoppia									
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO PER STUDENTI BES

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
	0,40	0,60	0,80	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza sintattica									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Rispetto dei vincoli posti nella consegna									
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici									
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)									
Interpretazione corretta e articolata del testo									

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
	0,40	0,60	0,80	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza sintattica									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto									
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti NB: il punteggio si raddoppia									
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione									

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,40	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,60	INSUFFICIENTE 0,80	MEDIOCRE 1	SUFFICIENTE 1,2	DISCRETO 1,4	BUONO 1,6	OTTIMO 1,8	ECCELLENTE 2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza sintattica									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi									
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione NB: il punteggio si raddoppia									
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE PROGETTUALI AA (LI09), D (LID09 E LIF9), (LI08), DISC. PITT. (LIC6)

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				/20

Il Consiglio di Classe della V A, in data 07/05/2024 ha approvato all'unanimità il presente documento:

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
I.R.C.	ANDREA CRISCUOLI	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUIGI BONTA'	
STORIA E FILOSOFIA	SIMONA LUCIA IMPRESCIA	
MATEMATICA E FISICA	GAETANA ALBA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	TERESA RAIMONDA RIGGI	
DISCIPLINE PROGETTUALI DI DESIGN DE TESSUTO E DELLE MODA	ROSA BARRANCO	
LABORATORIO DI DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA	FRANCESCO LA RUSSA	
DISCIPLINE PROGETTUALI DI DESIGN INDUSTRIALE	ALFONSA MARIA SERENA MASTROSIMONE	
LABORATORIO DI DESIGN INDUSTRIALE	GIUSEPPE LODATO	
STORIA DELL'ARTE	GAETANO MONTALBANO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOMENICO CALDIERO	
SOSTEGNO	GRAZIA LEONARDI	
SOSTEGNO	GABRIELLA LO VETERE	
SOSTEGNO	SERGIO MEDICO	
SOSTEGNO	MARIA TINA PALERMO	

San Cataldo, 15/05/2024

Il Docente coordinatore
Prof.ssa Grazia Leonardi

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Agata Rita Galfano)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*